

Dirigente: Paolo Grasso

Decreto n. 829 del 27/10/2023

Responsabile del Procedimento: Paolo Grasso

Pubblicità: Atto non riservato, pubblicazione nel sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente incluso l'allegato A, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 2

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 632 del 31/07/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena – Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità pervenute al Settore di Arezzo e Siena nel mese di settembre 2023. Imputazione di spesa.

Movimenti contabili:

Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo
B.14a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 1.000,00

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di esecuzione "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 2003 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 del 08/06/2018, con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTO il c. 1 dell'art. 21 quater della L. R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 5 della citata L. R. n. 28/2018, che individua le funzioni che, a far data dal 28/06/2018, vengono ricondotte nella competenza della suddetta Agenzia, tra le quali è ricompresa quella di cui al presente provvedimento;

VISTO il c. 2 dell'art. 21 quater della L. R. n. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 8 Giugno 2018, "Agenzia Regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

VISTO il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori Territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

VISTO il Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena";

VISTO il Regolamento (UE) 12 Febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTO il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (inclusione e coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un Piano Nazionale per le nuove competenze;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono state quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

CONSIDERATO che nel corso della negoziazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;

CONSIDERATO che ARTI, attraverso la rete dei Centri per l'Impiego presenti su tutto il territorio regionale e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

PRESO ATTO che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

VISTO il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023 – trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione;

VISTO l'Ordine di servizio n. 17 del 06/07/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per Lavoro di Arezzo e Siena il budget finanziario di € 174.318,00 alla voce di Bilancio B. 14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione dell'Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale ARTI n. 597 del 20 luglio 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per Lavoro;

VISTO il Decreto Dirigenziale ARTI n. 632 del 31 luglio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per Lavoro per un totale di budget finanziario pari ad € 174.318,00 per il Settore Servizi per Lavoro di Arezzo e Siena;

DATO ATTO che, risulta utilmente presentata, nel mese di settembre 2023, n. 1 domanda di finanziamento dei voucher per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena e che, in esito del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 632/2023, è così risultata:

- n. 1 domanda ammessa a finanziamento dei voucher di conciliazione e mobilità come indicato nell'Allegato A) "*Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", al presente atto;

RITENUTO inoltre necessario dare copertura finanziaria al voucher concesso a favore del beneficiario, come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", parte integrante e sostanziale del presente atto,

imputando la spesa per un importo complessivo di € 1.000,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 11 del sopracitato Avviso;

DATO ATTO inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

VISTA la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

DATO ATTO che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Decreto del Direttore di ARTI n. 107 del 06/12/2018 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018";

VISTO il Bilancio Economico Preventivo 2023, con proiezione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022, come modificato con Decreto n. 665 del 05/09/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. n. 32/2002;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 d. lgs 33/2013), incluso allegato A), escluso allegato B);

DATO ATTO inoltre, che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità per il Settore di Arezzo e Siena, nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n. 632/2023, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione della domanda presentata, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 632/2023, pervenuta al Settore di Arezzo e Siena nel mese di settembre 2023 di cui all'Allegato A) "*Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. di imputare la spesa complessiva pari ad € 1.000,00 a favore del beneficiario come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", del presente atto, alla voce "B.14. A Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare a successivo atto e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte del beneficiario, come disposto dall'art. 11 di cui al Decreto 632/2023 la liquidazione del voucher ammesso come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
5. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente nel sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 c.2 D. Lgs 33/2013), incluso allegato A), escluso allegato B);

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 5 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Paolo Grasso

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.